

**Commissione Istruttoria IPPC**  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
**STABILIMENTO ILVA DI TARANTO**

Riportare le proposte relative ai seguenti argomenti: Associazione : Altamarea Prot. Nota DVA-2012-0020792 del 29/08/2012 (Promemoria sul "CASO TARANTO E ILVA" - 10 punti irrinunciabili per il rilascio dell'ATA)			
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
		<p>quindi prima che vengano mescolate con acque di raffreddamento, piovane, ecc. e b. prima che confluiscano nelle condutture che poi arrivano agli scarichi a mare.</p> <p>c. Fissare inoltre i quantitativi massimi di inquinanti scaricati, in funzione delle concentrazioni fissate e dei flussi totali finali.</p>	
	Area Parchi	<p>8. Prescrivere la copertura dei parchi primari senza passare attraverso gli studi di fattibilità.</p>	<p>Nel presente provvedimento, è richiesto all'azienda, progetto esecutivo per la realizzazione delle coperture dei parchi primari.</p> <p>Nel presente provvedimento si prescrive all'Azienda, con riferimento alle emissioni di polveri derivanti dalla movimentazione di materiali che siano trasportati via mare, l'adeguamento a quanto previsto dalla BAT n. 11, con l'utilizzo di sistemi di scarico automatico o scaricatori continui coperti.</p>

**Commissione Istruttoria IPPC  
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO  
STABILIMENTO ILVA DI TARANTO**

Scheda di parere istruttorio conclusivo			
Associazione : Altamarea			
Prot. Nota DVA-2012-0020792 del 29/08/2012 (Promemoria sul "CASO TARANTO E ILVA"- 10 punti irrinunciabili per il rilascio dell'AIA)			
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
			<p>Inoltre si prescrive all'Azienda, con riferimento alla prescrizione del paragrafo n. 9.2.1.1 del decreto di AIA del 4 agosto 2011, di completare e integrare, l'intervento denominato "Interventi chiusura nastri e cadute", mediante la chiusura completa (su tutti e quattro i lati) di tutti i nastri trasportatori di materiali sfusi, con sistema di captazione e convogliamento delle emissioni in corrispondenza dei punti di caduta (compresi salti nastro).</p> <p>Nel presente provvedimento si prescrive all'Azienda, per le aree di deposito di materiali polverulenti, diverse dai parchi primari di cui sopra e prioritariamente per il parco Nord coke e per il parco OMO, entro 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, la realizzazione dei lavori per la costruzione di edifici chiusi e dotati di sistemi di captazione e trattamento di aria filtrata dalle aree per lo stoccaggio di materiali polverulenti in accordo alla BAT n. 11, punto III.</p> <p>Nel presente provvedimento sono previsti inoltre interventi inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• limitazione delle emissioni diffuse di polveri da manipolazione e stocaggio materiali polverulenti attraverso l'utilizzo di nebulizzatori per parchi primari, parco NORD coke e parco OMO;</li> <li>• riallocazione dei cumuli garantendo una fascia di rispetto di 80 m tra il confine di stabilimento e il contorno esterno del primo cumulo;</li> <li>• intensificazione filmatura cumuli;</li> <li>• riduzione della giacenza media dei parchi del 30%;</li> <li>• riduzione del 50% della velocità di percorrenza dei veicoli sulle strade;</li> <li>• monitoraggio per azioni in caso di velocità del vento superiore a 5 m/s;</li> <li>• nuova rete per bagnatura cumuli;</li> </ul> <p><i>Misure da applicare durante i Wind Days:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione del 10% nella ripresa di minerali e fossili durante i Wind Days;</li> <li>• filmatura doppia dei cumuli di materie prime stoccati ai parchi primari con frequenza doppia rispetto alle attività di filmatura effettuate secondo quanto previsto nella Pratica Operativa Standard n. G2 PA2 OI nella edizione in vigore;</li> <li>• bagnatura doppia delle piste interne dei parchi primari rispetto alle normali condizioni meteo;</li> </ul> <p>Inoltre, per ogni Wind Day, dovrà esser predisposto un report di riscontro, che dovrà essere trasmesso all'Ente di controllo ed all'ARPA Puglia e tenuto a disposizione degli organi di controllo.</p>





**Commissione Istruttoria IPPC**  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
**STABILIMENTO ILVA DI TARANTO**

Prot. Nota DVA-2012-0020792 del 29/08/2012 (Promemoria sul "CASO TARANTO E ILVA" - 10 punti irrinunciabili per il rilascio dell'AIA)			
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
			<p>Le operazioni di barieramento sono già in corso d'opera in quanto prescritte nell'AIA del 4/8/2011.</p> <p>Gli interventi di impermeabilizzazione sono già una prescrizione nell'AIA del 4/8/2011.</p> <p>L'installazione di aspirazione e depolverazione per il carico e lo scarico di prodotti polverulenti è già una prescrizione nell'AIA del 4/8/2011.</p>
	Bonifiche	9. Prescrivere la bonifica dei siti inquinati come da determinazioni della Regione Puglia	Vedi verbale della Conferenza dei Servizi del 18/10/2012
	Sanzioni sulle non ottemperanze	10. Sanzionare fortemente il Gestore in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'AIA	Il regime sanzionatorio è disciplinato dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

*M*  
*A*



Commissione Istruttoria IPPC  
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO  
STABILIMENTO ILVA DI TARANTO

4. PeaceLink (DVA-2012-0020991 del 03/09/2012)

Associazione : PEACELINK Prot. Nota DVA-2012-0020991 del 03/09/2012 (Osservazioni e richieste di modifica all'Autorità Competente)			
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
1.1	Emissioni convogliate in aria - limiti AIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fissare, inquinante per inquinante (da disaggregare stabilimento per stabilimento, impianto per impianto), una tabella di obiettivi "a scalare" in termini di riduzione delle emissioni.</li><li>• decremento annuo significativo.</li><li>• Il raggiungimento di tale obiettivo deve essere quantificato.</li><li>• La riduzione dell'emissione deve essere misurabile e verificabile (certificate ogni anno da ARPA Puglia)</li><li>• Definizione, partendo dalle dichiarazioni INES, una tabella delle emissioni annue e un cronoprogramma.</li><li>• Portare a un significativo</li></ul>	<p>Nel presente provvedimento sono previsti limiti transitori, in flusso di massa, da rispettare da subito e parametrati sui valori di concentrazione previsti dalle BAT Conclusions. Essi sono assegnati per reparto produttivo o per gruppi emissivi particolarmente critici. A seguito degli interventi previsti, di adeguamento alle BAT Conclusions, seguirà il rispetto dei limiti in concentrazione associati per ogni punto di emissione.</p> <p>La precedente AIA fissa già un limite per gli inquinanti indicati (All. I parte V del D.Lgs 152/06 – parte II par. 1.1 Classi I e II e All. I parte V del D.Lgs 152/06 – parte II par. 2 Classi I, II e III) ed è previsto, nel PMC, il monitoraggio per il rispetto dei valori limite alle emissioni.</p> <p>Il monitoraggio come "parametro conoscitivo" è richiesto nel PMC in verifica dell'eventuale presenza di alcuni inquinanti non dichiarati o in verifica delle eventuali dichiarazione di non pertinenza di alcuni inquinanti.</p> <p>L'osservazione riguardo alle emissioni in acqua verrà presa in considerazione nei successivi pareri tecnici in merito alla matrice acqua.</p> <p>Riduzione emissioni convogliate: vedi riferimenti relativi ai flussi di massa per le emissioni convogliate.</p>



Commissione Istruttoria IPPC  
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO  
STABILIMENTO ILVA DI TARANTO

Osservazioni/Richieste			Commenti
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	
		taglio complessivo medio di tutte le emissioni coevogliate (non inferiore al 50%)	
	Emissioni diffuse e fuggitive - limiti AIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riduzione con taglio complessivo non inferiore al 75%</li></ul>	
	Tutte le emissioni in aria - limiti AIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prevedere tagli più significativi per Mercurio</li><li><input type="radio"/> Inquinanti cokeria</li><li><input type="radio"/> PCDD/F</li></ul>	
1.2	Tutte le emissioni in aria - limiti AIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fissare un tetto massimo annuo agli inquinanti</li></ul>	
2	Tutte le emissioni in aria - limiti AIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fissare Valori Limite di Emissione non solo in termini di concentrazione ma anche in termini di flusso di massa annuo (assumendo i valori più bassi delle dichiarazioni INES-EPER e E-PRTR)</li><li>• previsione di una ulteriore diminuzione nel tempo.</li></ul>	
	Tutte le Emissioni in aria e acqua - Definizione degli	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mettere a punto un modello matematico in grado di stabilire la sommatoria annua</li></ul>	

2.1



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
**STABILIMENTO ILVA DI TARANTO**

Parere Istruttorio Conclusivo - Stabilimento Ilva di Taranto			
Associazione : PEACELINK Prot. Nota DVA-2012-0020991 del 03/09/2012 (Osservazioni e richieste di modifica all'Autorità Competente)			
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
	inquinanti	<ul style="list-style-type: none"><li>• di tutti gli inquinanti</li><li>• Definire "analiticamente" i quantitativi massimi annui in termini di flusso di massa.</li><li>• Creare una mappa dettagliata di tutti gli inquinanti presenti</li><li>• Impossibilità ad oggi di stabilire le fonti di ARSENICO</li></ul>	
2.3	Efficacia dei Piani di Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verificare se la riduzione degli IPA dichiarata da ILVA sia o meno reale e misurabile (ARPA Puglia non ha ritenuto di poterla validare)</li></ul>	Nel presente provvedimento è prescritto di tener conto delle linee guida per la trasmissione e visualizzazione dei dati elaborati e non elaborati in base alle indicazioni di ARPA Puglia, fornire in base alle linee guida definite da ISPRA.
3.1	Emissioni convogliate in aria – Definizione degli inquinanti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Richiedere ad ILVA la mappatura quali-quantitativa di tutti gli inquinanti emessi dai camini</li><li>• Particolare attenzione a dati non dichiarati nella scorsa AIA:<ul style="list-style-type: none"><li>◦ IPA</li><li>◦ PCB</li><li>◦ Arsenico</li><li>◦ Berillio</li></ul></li></ul>	<p>Nel presente provvedimento i limiti alle emissioni per questi inquinanti sono adeguati a quanto previsto dalle BAT Conclusions.</p> <p>La precedente AIA fissa già un limite per gli inquinanti indicati (All. I parte V del D.Lgs 152/06 – parte II par. 1.1 Classi I e II e All. I parte V del D.Lgs 152/06 – parte II par. 2 Classi I, II e III) ed è previsto, nel PMC, il monitoraggio per il rispetto dei valori limite alle emissioni.</p> <p>Il monitoraggio come "parametro conoscitivo" è richiesto nel PMC in verifica dell'eventuale presenza di alcuni inquinanti non dichiarati o in verifica delle eventuali dichiarazione di non pertinenza di alcuni inquinanti.</p>



Commissione Istruttoria IPPC  
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO  
STABILIMENTO ILVA DI TARANTO

Disegni di legge e relazioni di competenza			
Associazione : PEACELINK Prot. Nota DVA-2012-0020991 del 03/09/2012 (Osservazioni e richieste di modifica all'Autorità Competente)			
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
		<ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Cadmio</li><li><input type="radio"/> Cromo Esavalente</li><li><input type="radio"/> Mercurio</li><li><input type="radio"/> Piombo</li><li><input type="radio"/> Tallio</li></ul>	
3.2	Emissioni convogliate in aria - limiti AIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risolvere l'ambiguità dell'AIA che definisce per questi inquinanti un riferimento come "parametri conoscitivi" richiamando poi genericamente i limiti del D.Lgs. 152/06.</li><li>• Si richiede di definire dei limiti alle emissioni per tutti questi inquinanti.</li></ul>	
3.3	Tutte le emissioni - limiti AIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Imporre limiti più severi del D.Lgs. 152/06 per taluni inquinanti (es Mercurio e Arsenico) vista la problematica ambientale connessa al territorio di Taranto</li></ul>	
4.1	Area COKERIA - Aumento dei quantitativi annui a	<ul style="list-style-type: none"><li>• Porre l'attenzione su un eventuale aumento annuo delle emissioni a seguito dei</li></ul>	Nel presente provvedimento i limiti alle emissioni per questi inquinanti sono adeguati a quanto previsto dalle BAT Conclusions.



Commissione Istruttoria IPPC  
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO  
STABILIMENTO ILVA DI TARANTO

Associazione : PEACELINK Prot. Nota DVA-2012-0020991 del 03/09/2012 (Osservazioni e richieste di modifica all'Autorità Competente)			
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
	seguito dell'AIA	limiti dell'AIA per i parametri: <ul style="list-style-type: none"><li>○ Polveri</li><li>○ Biossido di azoto (<math>\text{NO}_x</math>)</li><li>○ Anidride solforosa (<math>\text{SO}_2</math>)</li><li>○ IPA</li><li>○ Ossido di carbonio (emissioni diffuse)</li></ul>	
4.2	Area COKERIA - IPA	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Imporre limiti e misurazioni con riferimento alle emissioni sia convogliate che diffuse</li><li>▪ Inserire limiti di emissione (per le emissioni diffuse)<ul style="list-style-type: none"><li>○ per il "topsite" delle cokerie e</li><li>○ per altri punti come le porte</li></ul></li></ul>	Nel presente provvedimento sono previsti limiti transitori, in flusso di massa, da rispettare da subito e parametrati sui valori di concentrazione previsti dalle BAT Conclusions. Essi sono assegnati per reparto produttivo o per gruppi emissivi particolarmente critici. A seguito degli interventi previsti, di adeguamento alle BAT Conclusions, seguirà il rispetto dei limiti in concentrazione associati per ogni punto di emissione.
5.1	Arca COKERIA - Monitoraggio IPA	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Misurazione degli IPA in continuo al perimetro della cokeria mediante strumenti ad alta risoluzione temporale (del tipo EcoChem PAS 2000 CE) in modo da</li><li>▪ Permettere la correlazione tra</li></ul>	Monitoraggio IPA e BTEX e rete di monitoraggio: Rif PIC §3.9



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
**STABILIMENTO ILVA DI TARANTO**

Nuova legge (o modifica) adottata o emanata recente			
Associazione : PEACELINK			
Prot. Nota DVA-2012-0020991 del 03/09/2012 (Osservazioni e richieste di modifica all'Autorità Competente)			
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
		<p>le emissioni diffuse filmate e la concentrazione di IPA rilevate e</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Attribuire eventuali "fughe di IPA" alla sorgente.</li><li>▪ Collegamento di tale strumentazione con il server di ARPA Puglia</li></ul>	
5.2	Area COKERIA – Monitoraggio Benzene	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Inserire una misurazione certificata in continuo per il Benzene a una distanza non superiore ai 50 m dalle batterie</li></ul>	
5.3	Area COKERIA – Tempi di cottura COKE	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Possibilità di verifica, attraverso la misurazione della concentrazione di IPA di cui al punto 5.1, dell'efficacia dei tempi di cottura adottati</li><li>▪ Inserire prescrizione sui tempi di cottura del coke</li><li>▪ Prevedere stumentazione in grado di allertare gli organi di controllo in caso di non rispetto della prescrizione sui tempi di cottura.</li></ul>	Nel presente provvedimento è prescritto di portare i tempi di distillazione del coke a durate non inferiori alle 24 ore.



Commissione Istruttoria IPPC  
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO  
STABILIMENTO ILVA DI TARANTO

Dati di riferimento e indicazioni per la compilazione del questionario			
Associazione : PEACELINK			
Prot. Nota DVA-2012-0020991 del 03/09/2012 (Osservazioni e richieste di modifica all'Autorità Competente)			
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
5.4	Area COKERIA – limiti AIA sul piano coperchi e altre postazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fissare un valore limite di benzo(a)pirene (conc. max 1 ng/m<sup>3</sup>) al perimetro da non superare, con campionamento giornaliero e misurazione media mensile a carico dell'azienda con controlli a campione dell'ARPA</li><li>• Effettuare una rilevazione di benzo(a)pirene in contemporanea all'interno della cokeria, al fine di certificare la provenienza.</li><li>• Effettuare una rilevazione degli inquinanti come benzo(a)pirene, IPA e diossine con campagne trimestrali mediante tecnologia ventoselettiva</li><li>• Individuare almeno un punto di rilevazione mensile del benzo(a)pirene sul piano coperchi della cokeria in funzione, fissando un limite emissivo di 150 ng/m<sup>3</sup>, con</li></ul>	<p>Nel presente provvedimento sono previsti limiti transitori, in flusso di massa, da rispettare da subito e parametrati sui valori di concentrazione previsti dalle BAT Conclusions. Essi sono assegnati per reparto produttivo o per gruppi emissivi particolarmente critici. A seguito degli interventi previsti, di adeguamento alle BAT Conclusions, seguirà il rispetto dei limiti in concentrazione associati per ogni punto di emissione.</p> <p><i>Monitoraggio IPA e BTEX e rete di monitoraggio: Rif PIC §3.9</i></p> <p>Nel presente provvedimento è prescritto di tener conto delle linee guida per la trasmissione e visualizzazione dei dati elaborati e non elaborati in base alle indicazioni di ARPA Puglia, fornite in base alle linee guida definite da ISPRA.</p>



Commissione Istruttoria IPPC  
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO  
STABILIMENTO ILVA DI TARANTO

Osservazioni/Richieste			
Associazione : PEACELINK Prot. Nota DVA-2012-0020991 del 03/09/2012 (Osservazioni e richieste di modifica all'Autorità Competente)			
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
		campionamento giornaliero e misurazione media mensile e controlli a campione dell'ARPA	
5.5	Area COKERIA – limiti e controlli alle Emissioni diffuse	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fissare dei limiti anche alle emissioni diffuse</li><li>• Misurazioni sulle ricadute delle emissioni diffuse mediante l'utilizzo di "depositimetri"</li><li>• Realizzazione del programma di "fence monitoring" al perimetro dell'impianto descritto da ARPA Puglia, in grado di riscontrare la provenienza di masse d'aria estese di origine industriale.</li></ul>	
6	Adozione BAT	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si sottolinea che le BAT non solo devono essere adottate ma devono anche "funzionare". Un "funzionamento parziale" avrebbe conseguenze molto pesanti</li></ul>	Misura del deltaP sui filtri a manica già prevista dalla precedente AIA per i filtri installati, essa è prevista nel presente provvedimento anche per quelli ancora da installare.
6.1	Misura più	<ul style="list-style-type: none"><li>• Predisporre sistemi di</li></ul>	Rif. PIC §2.1



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
**STABILIMENTO ILVA DI TARANTO**

Protocollo di approvazione del parere			
Associazione : PEACELINK			
Prot. Nota DVA-2012-0020991 del 03/09/2012 (Osservazioni e richieste di modifica all'Autorità Competente)			
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
	restrictive delle BAT	<p>captazione che vadano oltre le BAT dunque</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• rifacimento ex novo dell'impianto e</li><li>• sistema di monitoraggio efficace delle emissioni diffuse</li></ul>	Riduzione emissioni diffuse: vedi riferimenti del presente parere relativi agli interventi previsti per la riduzione e monitoraggio delle emissioni diffuse.
6.2	Inefficacia delle BAT	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si sottolinea che – per una cokeria- anche l'adozione di migliori tecnologie disponibili non è in grado di assicurare nel raggio di 1700 metri un valore di concentrazione di benzo(a)pirene inferiore a 1 ng/m<sup>3</sup><sup>(1)</sup>.</li></ul>	<p>Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 155/2010, la Commissione ha recepito nel presente parere le misure contenute nel "Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della Qualità dell'Aria nel quartiere Tamburi (TA) per gli inquinanti Benzo(a)Pirene e PM10", redatto sulla base dei risultati del monitoraggio effettuato da ARPA Puglia che evidenziava specifiche criticità per le cokerie dello stabilimento e definiva le relative misure finalizzate alla riduzione delle concentrazioni di B(a)P e del numero di superamenti delle concentrazioni massime ammissibili per il PM10.</p> <p>La Commissione, a cui spetta l'individuazione delle soluzioni tecnologiche più adeguate per la riduzione dell'inquinamento generato dallo specifico impianto in esame sulla base dei BRef di riferimento, a conclusione dell'istruttoria condotta ha indicato ulteriori misure da impostare all'Azienda, le quali potranno essere oggetto di successivo riesame anche a seguito delle determinazioni assunte dalla Regione Puglia in attuazione della legge regionale n. 21/2012 nonché delle risultanze degli ulteriori monitoraggi che saranno effettuati nei quartieri limitrofi ai sensi della normativa vigente sulla qualità dell'aria e prescritti nel parere.</p> <p>E' evidente che l'individuazione delle BAT in quanto tali e della loro efficacia in termini generali è un dato fissato dalla norma comunitaria ed in particolare dalla decisione di esecuzione della Commissione europea n.2012/135 UE, non derogabile dalla Commissione IPPC.</p>

<sup>(1)</sup> come descritto da studi di letteratura cfr. pag 13 del documento di osservazioni presentato da Peacelink



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
**STABILIMENTO ILVA DI TARANTO**

Avvertenze alla pubblico ufficio, gli sono tenute a recarsi		
Associazione: PEACELINK		
Prot. Nota DVA-2012-0020991 del 03/09/2012 (Osservazioni e richieste di modifica all'Autorità Competente)		
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste
7	Area AGGLOMERATO – limiti AIA impianto di sinterizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Si richiede un limite per le diossine al camino E312 di 0.32 ng/m<sup>3</sup></li><li>• Si richiede una rilevazione degli inquinanti:<ul style="list-style-type: none"><li>◦ Benzo(a)pirene</li><li>◦ IPA</li><li>◦ PCB</li><li>◦ PCDD/F</li></ul></li><li>con campagne trimestrali, mediante tecnologia ventoselletiva, al fine di verificare se nell'impianto di agglomerazione vi siano emissioni diffuse di polveri con diossina.</li><li>• Risolvere l'ambiguità dell'AIA che definisce per questi inquinanti:<ul style="list-style-type: none"><li>◦ PCB</li><li>◦ IPA</li><li>◦ CO</li><li>◦ VOC espressi come carbonio organico totale</li><li>◦ VOCNM</li><li>◦ Cl</li></ul></li></ul> <p>Nel presente provvedimento sono previsti limiti transitori, in flusso di massa, da rispettare da subito e parametrati sui valori di concentrazione previsti dalle BAT Conclusions. Essi sono assegnati per reparto produttivo o per gruppi emissivi particolarmente critici. A seguito degli interventi previsti, di adeguamento alle BAT Conclusions, seguirà il rispetto dei limiti in concentrazione associati per ogni punto di emissione.</p> <p>La verifica delle emissioni diffuse contenenti diossine nell'area agglomerato è una prescrizione della precedente AIA attualmente in fase di attuazione e di valutazione progressiva da parte della Commissione.</p> <p>La precedente AIA fissa già un limite per gli inquinanti indicati (All. I parte V del D.Lgs 152/06 – parte II par. 1.1 Classi I e II e All. I parte V del D.Lgs 152/06 – parte II par. 2 Classi I, II e III) ed è previsto, nel PMC, il monitoraggio per il rispetto dei valori limite alle emissioni.</p> <p>Il monitoraggio come "parametro conoscitivo" è richiesto nel PMC in verifica dell'eventuale presenza di alcuni inquinanti non dichiarati o in verifica delle eventuali dichiarazione di non pertinenza di alcuni inquinanti.</p>



Commissione Istruttoria IPPC  
PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO  
STABILIMENTO ILVA DI TARANTO

Protocollo di parere 0020991 del 03/09/2012 (Osservazioni e richieste di modifica all'Autorità Competente)			
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
		<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Fe e composti organici</li><li><input type="checkbox"/> NH<sub>3</sub></li><li><input type="checkbox"/> Al</li><li><input type="checkbox"/> As</li><li><input type="checkbox"/> Be</li><li><input type="checkbox"/> Cd</li><li><input type="checkbox"/> Co</li><li><input type="checkbox"/> Cr</li><li><input type="checkbox"/> Cr VI</li><li><input type="checkbox"/> Cu</li><li><input type="checkbox"/> Fe</li><li><input type="checkbox"/> Hg</li><li><input type="checkbox"/> Ni</li><li><input type="checkbox"/> Pb</li><li><input type="checkbox"/> Sc</li><li><input type="checkbox"/> Te</li><li><input type="checkbox"/> Tl</li><li><input type="checkbox"/> Zn e relativi composti</li><li><input type="checkbox"/> PM10</li></ul> <p>"richiamando poi genericamente i limiti del D.Lgs. 152/06.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Si richiede di definire dei limiti alle emissioni per tutti questi inquinanti.</li></ul>	

*[Handwritten signatures and initials]*



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**  
**STABILIMENTO ILVA DI TARANTO**

Associazione : PEACELINK

Prot. Nota DVA-2012-0020991 del 03/09/2012 (Osservazioni e richieste di modifica all'Autorità Competente)

Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
8	Area AGGLOMERATO - tenore di ossigeno al camino E312	<ul style="list-style-type: none"><li>Si richiede che sia prescritto che la concentrazione di diossina sia calcolata sulla base del tenore medio di ossigeno "al netto di eventuali diluizioni"</li></ul>	
9	Area ACCIAIERIA - monitoraggio inquinanti	<ul style="list-style-type: none"><li>Prescrivere il monitoraggio in continuo ai camini da E528/1 a E651</li><li>Inserire l'inquinante IPA ai suddetti camini</li><li>Inserire un valore limite di emissione per i seguenti inquinanti:<ul style="list-style-type: none"><li>Al</li><li>As</li><li>Be</li><li>Cd</li><li>Co</li><li>Cr</li><li>Cr VI</li><li>Cu</li><li>Fe</li><li>Hg</li><li>Pb</li></ul></li></ul>	<p>La precedente AIA fissa già un limite per gli IPA (All. I parte V del D.Lgs 152/06 – parte II par. 1.1 Classe I) ai suddetti camini.</p> <p>La precedente AIA fissa già un limite per gli inquinanti indicati (All. I parte V del D.Lgs 152/06 – parte II par. 1.1 Classi I e II e All. I parte V del D.Lgs 152/06 – parte II par. 2 Classi I, II e III ) ai suddetti camini.</p> <p>Nel presente provvedimento è prescritta l'installazione di SME (ove non già presenti) per tutte le fonti di emissione convogliata per cui è prescritto un limite alle emissioni in concentrazione calcolato come media oraria (secondo quanto indicato nel BRef).</p> <p>Il monitoraggio come "parametro conoscitivo" è richiesto nel PMC in verifica dell'eventuale presenza di alcuni inquinanti non compresi nelle suddette classi o come verifica di eventuale dichiarata l'esclusione di inquinanti in esse compresi.</p>

*[Handwritten signatures]*

 <p style="text-align: center;"><b>Commissione Istruttoria IPPC PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO STABILIMENTO ILVA DI TARANTO</b></p>			
<p style="text-align: center;">Associazione : PEACELINK</p> <p style="text-align: center;">Prot. Nota DVA-2012-0020991 del 03/09/2012 (Osservazioni e richieste di modifica all'Autorità Competente)</p>			
Rif. Nota	Argomento	Osservazioni/Richieste	Commenti
		<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> Sc</li> <li><input type="radio"/> Te</li> <li><input type="radio"/> Ti</li> <li><input type="radio"/> Zn e relativi composti Per i quali attualmente è previsto soltanto un parametro conoscitivo con cadenza trimestrale</li> </ul>	
	Tutti gli impianti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere l'ambiguità dell'AIA che definisce, per gli inquinanti di cui all'All. I alla parte V del D.Lgs. 152/06, la verifica del VLE affidata al Gestore tramite misure o dichiarazione di esclusione della presenza di tali inquinanti.</li> <li>• Si chiede di risolvere ogni ambiguità che si riscontri tra definizione di parametro conoscitivo e valore limite di emissione</li> </ul>	<p>La precedente AIA fissa il limite per gli inquinanti indicati (All. I parte V del D.Lgs 152/06 – parte II par. 1.1 Classi I e II e All. I parte V del D.Lgs 152/06 – parte II par. 2 Classi I, II e III) ed è previsto, nel PMC, il monitoraggio per il rispetto dei valori limite alle emissioni.</p> <p>Il monitoraggio come "parametro conoscitivo" è richiesto nel PMC in verifica dell'eventuale presenza di alcuni inquinanti non compresi nelle suddette classi o come verifica di eventuale dichiarata l'esclusione di inquinanti in esse compresi.</p>
10	Emissioni in acqua – controllo degli inquinanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si richiede che i controlli degli inquinanti avvengano prima della diluizione in acqua e</li> <li>• che non vi siano parametri</li> </ul>	L'osservazione verrà presa in considerazione nei successivi pareri tecnici in merito alla matrice acqua.

*[Handwritten signatures and initials]*